



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PALERMO
Nome del corso in italiano 	Farmacia (<i>IdSua:1580518</i>)
Nome del corso in inglese 	Pharmacy
Classe	LM-13 - Farmacia e farmacia industriale 
Lingua in cui si tiene il corso 	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea 	http://portale.unipa.it/dipartimenti/stebicef/cds/farmacia2018
Tasse	https://www.unipa.it/target/studenti-iscritti/tasse-agevolazioni/tasse-contributi-e-scadenze/index.html
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	DIANA Patrizia
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO CORSO DI CLASSE DI STUDIO IN FARMACIA E FARMACIA INDUSTRIALE
Struttura didattica di riferimento	Scienze e Tecnologie Biologiche, Chimiche e Farmaceutiche

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BARRAJA	Paola		PO	1	
2.	BUSCEMI	Silvestre		PO	1	

3.	CASCIOFERRO	Stellamaria	RD	1
4.	CRAPARO	Emanuela Fabiola	PA	1
5.	DIANA	Patrizia	PO	1
6.	INDELICATO	Serena	RD	1
7.	LA GUARDIA	Maurizio	RU	1
8.	MARTORANA	Annamaria	PA	1
9.	MONTALBANO	Alessandra	PA	1
10.	PALUMBO	Fabio Salvatore	PA	1
11.	PINTAUDI	Anna Maria	RU	1
12.	PITARRESI	Giovanna	PO	1
13.	POMA	Paola	RU	1
14.	RAIMONDI	Maria Valeria	RU	1
15.	RUBINO	Simona	RU	1
16.	SCHILLACI	Domenico	PA	1
17.	TESORIERE	Luisa	PO	1
18.	VASTO	Sonya	PA	1
19.	VENTURELLA	Fabio	RU	1

Rappresentanti Studenti

Garaffa Teresa [REDACTED]
 Guarino Alessia [REDACTED]
 [REDACTED]
 Aloisio Anthony [REDACTED]
 Gennusa Martina Maria [REDACTED]
 [REDACTED]
 Rizzo Sara [REDACTED]
 Corso Arianna [REDACTED]

Gruppo di gestione AQ

Vita Di Stefano
 PATrizia Diana
 Fabio Salvatore Palumbo
 Sara Rizzo
 Domenico Schillaci
 Salvatore Sunseri

Tutor

Silvestre BUSCEMI
 Mario ALLEGRA
 Luisa TESORIERE
 Maria Cristina D'OCA
 Giovanna PITARRESI
 Fabio VENTURELLA
 Maria Valeria RAIMONDI
 Domenico SCHILLACI



Il Corso di Studio in breve

18/09/2014

L'origine della Scuola di Farmacia si può far risalire al 1865 e dal 1926 venne abilitata a conferire la Laurea in Chimica e Farmacia. Nel 1934 la Scuola venne sostituita dalla Facoltà di Farmacia che conferiva la Laurea in Farmacia, della durata di quattro anni.

Dal 1990 il Corso di Laurea in Farmacia è stato portato a cinque anni e dall'A.A. 2001/2002, è attivato il Corso di Laurea Specialistica in Farmacia (quinquennale). Dall'anno accademico 2009/2010, (decreto MIUR 270/2004) è attivato il corso di laurea Magistrale a ciclo unico.

Il corso di laurea magistrale in Farmacia, fornisce la preparazione teorica e pratica necessaria all'esercizio della professione di Farmacista o di Chimico. Il laureato in Farmacia può svolgere mansioni di operatore sanitario o industriale dotato di competenze scientifiche multidisciplinari (chimiche, biologiche, farmaceutiche, farmacologiche e tossicologiche).

**QUADRO A1.a****Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)**

03/05/2014

Già nel novembre del 2008, L'Ordine dei Farmacisti, dei Chimici e la Federfarma, consultati in ottemperanza all'art.11 comma 4 del D.M del 22 ottobre 2004, n.270, come organi rappresentativi della professione di Farmacista e di Chimico, hanno espresso il loro parere positivo sull'Offerta Formativa proposta dal Corso di Studio. Il Consiglio di Classe Farmacia e Farmacia Industriale ha comunque in programma nei prossimi mesi nuove consultazioni con le organizzazioni rappresentative del mondo della produzione e dei servizi per una valutazione dei piani di studio alla luce di più attuali fabbisogni formativi per l'esercizio delle suddette professioni.

QUADRO A1.b**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)**

16/05/2022

Il corso di studio, in collaborazione con i rappresentanti degli studenti ha organizzato diversi incontri con stakeholders del settore Farmaceutico:

9 marzo 2016 con il Presidente ed altri membri dell'Ordine dei Farmacisti di Palermo; aula A via Archirafi 32

6 aprile 2016 con un esponente del Raggruppamento Carabinieri Investigazioni Scientifiche della Legione dei Carabinieri (RIS) di Palermo, aula A via Archirafi 32

27 aprile 2016 con il direttore del Dipartimento farmaceutico dell'ASP di Palermo e il presidente Federfarma Palermo-Utifarma,, aula A via Archirafi 32

28 aprile 2016 con il consulente scientifico A.C.E.F. spa, aula A via Archirafi 32

10 maggio 2017 Pharma Job Meeting con rappresentanti di:ITT, IRA, Mon Ros Therapeutics, Janssen, Ed. 16 polididattico viale delle Scienze

29 maggio 2017: incontro con i Presidenti dell'Ordine dei Farmacisti della provincia di Palermo, Trapani ed Agrigento per la presentazione del corso riformato in Farmacia. Durante tale incontro è stato discusso e dibattuto come la riforma del Corso abbia opportunamente adeguato il piano formativo all'evoluzione del ruolo di Farmacista nel SSN; aula A via Archirafi 32

27 marzo 2018 con il Direttore Nazionale della DymaLife Pharmaceutical

15 maggio 2018 con il Dirigente della farmacia Ospedaliera del Policlinico Universitario

13 maggio 2020 con i Presidenti degli Ordini dei Farmacisti della Provincia di Palermo, Trapani ed Agrigento.

21 maggio 2020 .con i Presidenti degli Ordini dei Farmacisti della Provincia di Palermo e Trapani.

20 Aprile 2022 con gli specialisti della professione di Farmacista ospedaliero e territoriale di Palermo.

Durante i diversi appuntamenti sono state raccolte le opinioni dei relatori relativamente agli obiettivi formativi del Corso di studio in Farmacia per verificare se le competenze acquisite dai laureati dell'Ateneo di Palermo siano aderenti alle richieste del mondo del lavoro. Il materiale è custodito presso la segreteria didattica e l'UO della didattica responsabile dei tirocini del Dip STEBICEF.

Tutti gli eventi organizzati sono pubblicati sul sito web del corso di studio

<http://www.unipa.it/dipartimenti/stebicef/cds/chimicaetecnologiafarmaceutiche2013/eventi/>

<http://www.unipa.it/dipartimenti/stebicef/cds/farmacia2018/qualita/stakeholders.html>

Link : <http://www.unipa.it/dipartimenti/stebicef/cds/farmacia2018/eventi/> (Eventi organizzati dal CdS)

Farmacista, Chimico e professioni assimilate, Ricercatore e Operatore industriale nelle Scienze Farmaceutiche

funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato in Farmacia possiede solide basi culturali teoriche ed applicative per una figura professionale capace di gestire l'intera sequenza del complesso processo multidisciplinare che, partendo dalla progettazione, porta alla produzione, formulazione, controllo e dispensazione del farmaco. Dopo il conseguimento dell'abilitazione professionale di Farmacista, egli può svolgere tutte le funzioni previste dalla legge per tale professione e in particolare:

- preparazione della forma farmaceutica dei medicinali nell'industria;
- controllo dei medicinali in un laboratorio pubblico o privato di controllo dei medicinali;
- immagazzinamento, conservazione e distribuzione dei medicinali nella fase di commercio all'ingrosso;
- preparazione, controllo, immagazzinamento e distribuzione dei medicinali nelle farmacie aperte al pubblico;
- preparazione, controllo, immagazzinamento e distribuzione dei medicinali negli ospedali pubblici o privati (farmacie ospedaliere);
- diffusione di informazioni e consigli nel settore dei medicinali, dei prodotti cosmetici, dietetici e nutrizionali, erboristici, per il mantenimento e la tutela dello stato di salute;
- formulazione, produzione, confezionamento, controllo di qualità e stabilità e valutazione tossicologica dei prodotti cosmetici;
- produzione di fitofarmaci, antiparassitari e presidi sanitari;
- analisi e controllo delle caratteristiche fisico-chimiche e igieniche di acque minerali;
- analisi e controllo di qualità di prodotti destinati all'alimentazione, ivi compresi i prodotti destinati ad un'alimentazione particolare;
- produzione e controllo di dispositivi medici e presidi medico-chirurgici;
- trasformazione, miscelazione, concentrazione e frazionamento di parti di piante e loro derivati, sia per uso terapeutico che erboristico.

Inoltre, il laureato in Farmacia ha la possibilità, a norma del D.P.R. 5.6.2001 n.328, di sostenere l'Esame di Stato per l'iscrizione alla sezione A dell'Albo Professionale dei Chimici, che gli consente l'esercizio delle relative attività professionali.

Le funzioni che il laureato potrà avere in tali ambiti lavorativi riguardano principalmente: progettazione, ricerca e sviluppo; analisi biologica, analisi quali- e quantitativa delle sostanze aventi attività biologica o tossicologica; produzione e formulazione; controllo qualità; brevettazione, registrazione e marketing; promozione, distribuzione e commercializzazione; incarichi di direzione di laboratori; tutto quanto previsto dall'esercizio della professione di farmacista e della professione di chimico.

competenze associate alla funzione:

Competenze associate alla funzione di farmacista sono:

- conoscenza dei medicinali e delle sostanze utilizzate per la loro fabbricazione;
- conoscenza della tecnologia farmaceutica e del controllo fisico, chimico, biologico e microbiologico dei medicinali;
- conoscenza del metabolismo e degli effetti dei medicinali, nonché dell'azione delle sostanze tossiche e dell'utilizzazione dei medicinali stessi;
- conoscenze che consentono di valutare i dati scientifici concernenti i medicinali in modo da potere su tale base fornire le informazioni appropriate;
- conoscenza delle norme e delle condizioni che disciplinano l'esercizio delle attività farmaceutiche.

sbocchi occupazionali:

Il laureato in Farmacia esercita la propria professione presso: farmacie pubbliche o private; farmacie ospedaliere; industrie chimico-farmaceutiche, biotecnologiche, alimentari, cosmetiche e dei prodotti della salute; CRO (società di monitoraggio ricerche cliniche); società di servizi per il settore farmaceutico e life science; laboratori pubblici e privati di analisi chimico-tossicologiche, ambientali e biochimico cliniche; industrie che operano in ambito tossicologico-ambientale; agenzie regolatorie; scuole, università e altri enti di ricerca pubblici e privati.

1. Chimici informatori e divulgatori - (2.1.1.2.2)
2. Farmacisti - (2.3.1.5.0)
3. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze chimiche e farmaceutiche - (2.6.2.1.3)

QUADRO A3.a**Conoscenze richieste per l'accesso**

30/01/2019

Possono iscriversi al corso di laurea gli studenti che abbiano conseguito un titolo di scuola media superiore o titolo equipollente (Diploma di Scuola Secondaria Superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo così come previsto dal DM 270/04, art. 6, comma 1).

I saperi richiesti per l'accesso consistono nella conoscenza dei principi basilari della Matematica, Chimica e Biologia così come definite dai programmi ministeriali relativi alle Scuole superiori di ogni ordine e grado e dettagliatamente enunciati nel bando di ammissione. La conoscenza della lingua Inglese è di livello A2. Le modalità dell'accertamento del possesso di tali conoscenze e gli obblighi formativi aggiuntivi previsti nel caso in cui la verifica delle conoscenze richieste per l'accesso non sia positiva, vengono specificate nel Regolamento didattico del corso di studio.

Considerando il rapporto tra numero medio d'immatricolati per anno e le risorse e le strutture disponibili, si potrà ravvisare l'esigenza di introdurre il numero programmato, ovvero il Consiglio di studio potrà decidere annualmente il numero massimo di studenti ammessi all'immatricolazione.

QUADRO A3.b**Modalità di ammissione**

13/05/2022

L'accesso al 1° anno del Corso di Laurea a ciclo unico in Farmacia è condizionato alla partecipazione ad un test di valutazione selettivo con limitazione numerica. Il numero di posti disponibili viene deliberato di anno in anno dagli organi accademici competenti in seguito all'accertamento delle risorse a disposizione per il funzionamento del corso. La prova di selezione consiste in un questionario a risposta multipla volto a verificare le conoscenze in matematica, chimica e biologia,

L'attribuzione di obblighi formativi aggiuntivi (OFA), può essere assegnata in ogni area del sapere richiesta nella prova di accesso (Matematica –Chimica –Biologia). Le modalità di svolgimento della prova stessa e di assolvimento degli OFA acquisiti, sono pubblicate annualmente nel Manifesto degli studi e nell'apposito bando di selezione. In ogni caso, il superamento della prova in itinere o dell'intero insegnamento di Fisica con Elementi di Matematica da' luogo al superamento di OFA in Matematica; il superamento della prova in itinere o dell'intero insegnamento di Chimica generale ed Inorganica da' luogo al superamento di OFA in Chimica; il superamento della prova in itinere o dell'intero insegnamento di Biologia animale e Biologia vegetale con Elementi di Botanica farmaceutica C.I. da' luogo al superamento di OFA in Biologia.

Link :

https://www.unipa.it/amministrazione/direzione generale/servizio speciale per la didattica e gli studenti/content/PDF_2022/bando_2022_2023_TOL.r

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Bando TOL 2022-2023

QUADRO A4.a**Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo**

Il corso di laurea magistrale in Farmacia, in ottemperanza delle indicazioni della direttiva 85/432/CEE, fornisce la preparazione teorica e pratica necessaria all'esercizio della professione di Farmacista, una volta conseguita la relativa abilitazione professionale. Il Farmacista deve essere preparato a svolgere le mansioni di un operatore sanitario dotato di competenze scientifiche multidisciplinari (chimiche,

biologiche, farmaceutiche, farmacologiche, tossicologiche e tecnologiche) nell'ambito degli obiettivi del servizio sanitario nazionale. Il laureato in Farmacia è autorizzato all'esercizio di attività professionali quali esperto del farmaco e dei prodotti per la salute (compresi i presidi medico-chirurgici, i prodotti diagnostici e gli articoli sanitari, i prodotti dietetici, prodotti erboristici e cosmetici), esperto nel controllo di qualità dei medicinali, l'immagazzinamento, la conservazione e la distribuzione dei medesimi nel commercio all'ingrosso e nelle farmacie aperte al pubblico e in quelle ospedaliere; l'informazione e il consiglio nel settore del farmaco e parafarmaco. nel rapporto diretto con il pubblico. Al tirocinio professionale, da svolgersi in una farmacia aperta al pubblico o in un ospedale sotto la sorveglianza del servizio farmaceutico per non meno di sei mesi, sono riservati obbligatoriamente 30 crediti (pari a 750 ore).

Descrizione del percorso formativo:

Il percorso formativo prevede nei primi quattro anni di corso l'organizzazione delle attività formative di base, caratterizzanti ed affini o integrative, oltre ad 'Altre Attività Formative' ed all'acquisizione di ulteriori conoscenze attraverso l'autonoma scelta di attività formative tra quelle suggerite dal corso di studi e tra quelle offerte dall'Ateneo. Il quinto anno di corso è riservato principalmente allo svolgimento del tirocinio pratico-professionale e alla preparazione della tesi finale. L'impostazione del percorso formativo del corso di laurea magistrale in Farmacia nei primi anni è fortemente orientante e consente allo studente una progressione graduale e costante nel livello di conoscenza. Gli obiettivi formativi specifici del corso di laurea verranno raggiunti attraverso:

- a) attività di base (conoscenze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e mediche) utili a sviluppare una solida preparazione scientifica propedeutica alla comprensione ed all'approfondimento delle discipline caratterizzanti;
- b) attività caratterizzanti (conoscenze chimiche, biologiche, farmaceutiche, farmacologiche e tecnologiche) necessarie ad acquisire una padronanza delle caratteristiche chimiche e strutturali dei principi attivi, delle forme farmaceutiche e delle materie prime utilizzate nelle formulazioni dei preparati terapeutici, nonché fornire le basi farmacologiche del loro meccanismo d'azione ivi inclusi gli aspetti farmacoterapeutici, tossicologici ecc;
- c) attività formative finalizzate alla conoscenza delle norme legislative e deontologiche utili all'esercizio dei vari aspetti dell'attività professionale.
- d) attività affini ed integrative biologiche e di chimica degli alimenti per completare in modo adeguato la preparazione professionale.

A completamento delle attività formative citate, allo studente verranno offerte altre attività formative di libera scelta per un totale di 12 CFU.

Il corso di laurea intende fornire ai propri laureati una buona conoscenza della lingua inglese.

Per ogni SSD qualificante è fornito un numero adeguato di CFU sia in ambito teorico che sperimentale suddiviso su più annualità facendo così raggiungere al laureato conoscenze e competenze approfondite e complete nel settore farmaceutico.

 **QUADRO A4.b.1** | **Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi**

<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>I principi di matematica, fisica e chimica impartiti nel Corso di Studio, sono utili per la comprensione e la conoscenza delle metodiche di analisi strumentale e dei gruppi funzionali delle classi di composti di interesse farmaceutico. Le conoscenze biologiche e mediche di base sono integrate allo scopo di conoscere e comprendere la struttura ed il funzionamento di organi e tessuti, così come i fattori di rischio o protettivi per la salute dell'intero organismo. Le attività caratterizzanti consentono l'acquisizione delle conoscenze sulla funzione e progettazione dei farmaci, sulla loro analisi quali-quantitativa, e sulle forme di dosaggio e rilascio. Parallelamente lo studente apprenderà le nozioni di carattere biochimico e farmacologico per comprendere il meccanismo d'azione delle molecole biologicamente e terapeuticamente attive, xenobiotici e droghe.</p> <p>Conoscenze di biotecnologia, cosmesi, e delle attività di prodotti naturali, completeranno il quadro formativo</p> <p>Le modalità di impartire le conoscenze e sviluppare la capacità di comprensione includono lezioni frontali ed esercitazioni in aula ed i risultati sono accertati mediante esame orale e/o scritto</p>	
<p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p>	<p>Capacità di applicare le conoscenze della chimica nel riconoscimento dei gruppi funzionali delle molecole e nella loro trasformazione. Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite in ambito bio-medico per comprendere i meccanismi eziopatogenetici delle malattie.</p> <p>Capacità di riconoscere in modo autonomo, mediante analisi quali-quantitativa, le molecole di interesse farmaceutico e comprenderne il meccanismo d'azione. Capacità di applicare le tecniche</p>	

di preparazione, formulazione, dosaggio dei farmaci e le regole del loro commercio e dispensazione. Capacità di applicare le conoscenze bio-farmaceutiche al riconoscimento dell'azione dei farmaci ed al trattamento delle intossicazioni da xenobiotici.
Capacità di applicare le conoscenze per fornire informazioni e consigli su una sana alimentazione e sull'uso di prodotti cosmetici e di farmaci biotecnologici.
Gli strumenti didattici includono lezioni frontali ed esercitazioni individuali in laboratorio. I risultati delle attività formative sono accertati mediante esame orale e/o scritto



QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Attività di base DISCIPLINE MATEMATICHE, FISICHE, INFORMATICHE E STATISTICHE:

Conoscenza e comprensione

Acquisizione degli strumenti matematici necessari per proseguire gli studi del Corso di Laurea Farmacia. Capacità di interpretare e descrivere i fenomeni naturali sulla base di leggi fisiche. Capacità di utilizzare il linguaggio scientifico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicare autonomamente gli strumenti del calcolo infinitesimale e integrale. Sapere utilizzare le leggi fisiche per la progettazione e la comprensione di esperimenti scientifici, anche tramite l'uso di modelli.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

FISICA CON ELEMENTI DI MATEMATICA [url](#)

Attività di base DISCIPLINE BIOLOGICHE

Conoscenza e comprensione

Conoscere le principali caratteristiche del corpo umano. Comprendere il linguaggio proprio di questa disciplina.
Acquisizione delle conoscenze avanzate sul funzionamento di organi ed apparati, quali bersaglio dell'azione dei farmaci. Capacità di comprendere il linguaggio specifico proprio di queste discipline

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite al fine dello studio dei diversi organi ed apparati.
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite al fine dello studio dei meccanismi d'azione dei farmaci nei diversi organi ed apparati.
Essere in grado di sapere valutare in maniera autonoma i risultati di studi volti a chiarire i meccanismi eziopatogenetici delle malattie

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANATOMIA UMANA [url](#)

FISIOLOGIA UMANA [url](#)

SCIENZE DELL'ALIMENTAZIONE [url](#)

Attività di base DISCIPLINE CHIMICHE

Conoscenza e comprensione

Il corso ha la funzione di fornire allo studente la conoscenza dei principi di base di chimica che potranno essere utili anche nella pratica di laboratorio. I principi base successivamente saranno utilizzati nello studio approfondito delle altre materie di carattere chimico. Lo studente riceverà anche indicazioni sul percorso da seguire per risolvere problemi dal punto di vista teorico

Acquisizione degli strumenti per il riconoscimento di gruppi funzionali e delle loro proprietà, delle varie classi di composti e delle trasformazioni ad esse associate.

Conoscere i principi chimici dell'analisi gravimetrica, volumetrica e strumentale (potenziometrica), nonché le principali tecniche di raccolta e trattamento dei dati. Capacità di utilizzare il linguaggio e la terminologia specifici propri della disciplina.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di riconoscere ed applicare autonomamente, le metodologie necessarie per lo studio anche quantitativo delle reazioni chimiche

Capacità di razionalizzare la reattività dei gruppi funzionali ed elaborare in autonomia una reazione di trasformazione, allo scopo della progettazione di molecole di interesse farmaceutico

Saper risolvere per iscritto problemi di calcolo e discutere i principi base. Saper riconoscere, ed applicare autonomamente, le metodologie analitiche necessarie per la determinazioni quantitative di varie tipologie di composti e classi di sostanze

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CHIMICA ANALITICA [url](#)

CHIMICA GENERALE ED INORGANICA [url](#)

CHIMICA ORGANICA [url](#)

Attività di base DISCIPLINE MEDICHE

Conoscenza e comprensione

Conoscere il ruolo dei microrganismi nella biosfera e la biodiversità microbica. Comprendere il linguaggio proprio della disciplina.

Conoscenza del concetto "promozione della salute". Acquisizione delle nozioni di epidemiologia, la branca dell'Igiene che individua le cause di malattia, i fattori di rischio e i fattori protettivi per la salute, e tratta le modalità di trasmissione e di propagazione delle malattie nell'ambito di una popolazione. Acquisizione delle conoscenze sulle procedure da applicare ai fini della prevenzione. Apprendimento dei termini tecnici inerenti la disciplina.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Comprendere che la microbiologia è una scienza biologica di base necessaria per conoscere gli organismi da un punto di vista cellulare, genetico e metabolico.

Sapere applicare le nozioni acquisite nel dover condurre indagini epidemiologiche mirate alla sorveglianza delle patologie. Sapere individuare ed applicare correttamente le opportune misure di prevenzione per la tutela della salute umana.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

MICROBIOLOGIA (modulo di MICROBIOLOGIA ED IGIENE C.I.) [url](#)

PATOLOGIA GENERALE, CLINICA E TERMINOLOGIA MEDICA [url](#)

Attività caratterizzanti DISCIPLINE CHIMICHE, FARMACEUTICHE E TECNOLOGICHE:

Conoscenza e comprensione

Acquisizione degli strumenti di base per la comprensione della funzione del farmaco e conoscenza di alcune classi di farmaci di ampio uso. Acquisizione del linguaggio specifico attinente la Chimica Farmaceutica e Tossicologica

Conoscenza e capacità di comprensione

di aspetti riguardanti i farmaci, relativi alla loro invenzione, scoperta, progettazione, metabolismo, meccanismo d'azione a livello molecolare e relazione struttura chimica ed attività farmacologica.

Acquisizione di mezzi atti a favorire lo sviluppo di studi tesi a chiarire i metodi sintetici, SAR, e meccanismi d'azione delle classi di farmaci trattate nel corso.

Acquisizione delle competenze necessarie per l'analisi qualitativa di composti di natura organica ed inorganica, ed approfondimento del loro aspetto tossicologico. Capacità di utilizzare il linguaggio specifico proprio di questa disciplina.

Acquisizione dei metodi e degli strumenti utili ad effettuare un'analisi quantitativa di un farmaco allo scopo di verificarne il suo grado di purezza ed il suo titolo. Capacità di utilizzare il linguaggio specifico della disciplina.

Conoscenza delle tecniche utilizzate nell'analisi quali-quantitativa dei farmaci. Capacità di utilizzare il linguaggio specifico proprio dell'Analisi dei medicinali

Acquisizione degli strumenti avanzati per lo sviluppo di Forme di dosaggio sia classiche che avanzate. Capacità di utilizzare il linguaggio specifico proprio di questa disciplina specialistica.

Acquisizione degli strumenti avanzati per lo sviluppo di forme di dosaggio sia classiche che avanzate. Capacità di utilizzare il linguaggio specifico proprio di questa disciplina specialistica. Acquisizione di informazioni e competenze relative alla Legislazione Farmaceutica vigente.

Conoscenza delle principali metodiche di analisi farmacoeconomiche e del processo decisionale per la valutazione economica del farmaco. Capacità di utilizzare il linguaggio specifico proprio di queste discipline.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicare le conoscenze di base per lo studio dei fenomeni legati all'attività dei farmaci

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

degli argomenti studiati, integrati con la farmacologia e la farmacoterapia, al fine di espletare la professione di farmacista in ambito territoriale, ospedaliero interagendo con le altre professioni di tipo sanitario

Capacità di individuare ed applicare le cognizioni necessarie per lo studio delle classi di farmaci trattate nel corso

Capacità di risolvere i problemi di tipo qualitativo o semiquantitativo applicando le tecniche oggetto di studio

Capacità di riconoscere ed applicare in autonomia le tecniche quantitative necessarie per lo sviluppo di un piano analitico che comprenda la valutazione della sequenza e dei metodi migliori da utilizzare per il completamento dell'analisi.

Capacità di applicare le metodiche necessarie per l'esecuzione e la descrizione di analisi quali- quantitative di farmaci.

Capacità di riconoscere, ed applicare autonomamente, le metodologie necessarie per lo sviluppo di una Forma di dosaggio.

Capacità di riconoscere ed applicare autonomamente, le metodologie necessarie per lo sviluppo di una forma di dosaggio.

Acquisizione di competenze operative ed applicative che permettano lo svolgimento di funzioni quali la produzione industriale, commercializzazione e la dispensazione di medicinali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANALISI DEI MEDICINALI 2 [url](#)

ANALISI DEI MEDICINALI 2 [url](#)

ANALISI DEI MEDICINALI E DI BIOMOLECOLE [url](#)

ANALISI DEI MEDICINALI E DI BIOMOLECOLE [url](#)

ANALISI DEI MEDICINALI I [url](#)

ANALISI DEI MEDICINALI I [url](#)

CHIM.FARMACEUTICA E TOSSICOLOGICA I [url](#)

CHIM.FARMACEUTICA E TOSSICOLOGICA II [url](#)

FARMACOVIGILANZA E FARMACOECONOMIA E MARKETING [url](#)

FORME FARMACEUTICHE [url](#)

NORMATIVA DEI MEDICINALI E LAB. PREPARAZIONI GALENICHE [url](#)

NORMATIVA DEI MEDICINALI E LAB. PREPARAZIONI GALENICHE [url](#)

TECNOLOGIA FARMACEUTICA [url](#)

Attività caratterizzanti DISCIPLINE BIOLOGICHE E FARMACOLOGICHE

Conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà avere sviluppato la capacità di comprendere le sequenze metaboliche nel contesto delle strutture biologiche in cui sono svolte, i meccanismi di regolazione all'uopo predisposti, e le relazioni fra gli eventi biochimici a livello cellulare e gli eventi funzionali dell'intero organismo.

Acquisizione di conoscenze che permettano di collegare le principali molecole di interesse biochimico e alcuni meccanismi molecolari con alterazioni biochimiche accertate nel campo patogenetico. Comprensione dei principi di base di metodologie biochimiche utilizzate per la misura di marcatori biochimici utili ai fini della valutazione dello stato di salute e della prevenzione delle malattie nei singoli e nelle comunità.

Fornire precise conoscenze dei meccanismi che stanno alla base degli effetti tossici prodotti dai diversi xenobiotici naturali e di sintesi e delle terapie impiegate nel trattamento delle intossicazioni e delle tossicodipendenze.

Acquisizione degli strumenti più adeguati alla conoscenza delle molecole biologicamente e terapeuticamente attive e delle modalità di impiego dei farmaci. Acquisizione di un linguaggio scientifico adeguato alla disciplina specialistica.

Lo studente acquisirà le conoscenze che fondano la biologia, con particolare attenzione a struttura e funzione della cellula, genetica ed evoluzione. Acquisirà altresì la capacità di utilizzare una terminologia scientifica appropriata.

Acquisizione e comprensione dei caratteri diagnostici essenziali per l'identificazione delle principali piante di interesse farmaceutico ed erboristico. Identificazione morfologica della droga e descrizione della sua origine, delle strutture chimiche e meccanismo d'azione dei principi attivi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà avere sviluppato la capacità di applicare le conoscenze ed i concetti di tipo biochimico allo studio e meccanismo di azione di molecole farmacologiche.

Capacità di interagire con professionalità e competenza sia con il pubblico sia con altre figure professionali sanitarie nell'ambito del servizio sanitario nazionale.

Capacità di riconoscere, ed applicare autonomamente, le metodologie necessarie per l'anamnesi e il relativo trattamento delle intossicazioni da xenobiotici.

Capacità di ritenere e applicare una metodologia atta a consolidare una conoscenza critica delle principali classi di farmaci e del loro razionale impiego.

Riconoscere direttamente e/o con l'ausilio delle chiavi analitiche e/o mediante confronti d'erbario piante espressive della flora officinale in particolare, di quella siciliana.

Lo studente sarà in grado di applicare le conoscenze acquisite in un contesto multidisciplinare

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

BIOCHIMICA APPLICATA (MEDICA) [url](#)

BIOCHIMICA GENERALE E MOLECOLARE [url](#)

FARMACOGNOSIA [url](#)

FARMACOLOGIA GENERALE E FARMACOTERAPIA [url](#)

TOSSICOLOGIA [url](#)

ATTIVITA' FORMATIVE AFFINI O INTEGRATIVE

Conoscenza e comprensione

Comprensione della funzione dell'Alimentazione. Acquisizione delle conoscenze delle funzioni fisiologiche dei nutrienti, del valore nutrizionale degli alimenti e dei prodotti dietetici, nonché dei principi di una corretta alimentazione nelle diverse condizioni fisiologiche.

Conoscenza dei farmaci biotecnologici, come nuova frontiera della terapia. Acquisizione di concetti, conoscenze e terminologia specialistica da testi di livello universitario e da altre fonti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di fornire, con cognizione di causa, informazioni e consigli in merito ai principi di una sana alimentazione per soggetti in condizioni fisiologiche, nonché al corretto uso dei prodotti dietetici e degli integratori alimentari, al fine della prevenzione delle principali patologie nutrizionali. Capacità di riferire sui farmaci biotecnologici di ultima generazione. Capacità di applicare professionalmente i saperi acquisiti con discernimento, senso critico e correttezza etica.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ALIMENTI E PRODOTTI DIETETICI [url](#)

BIOLOGIA ANIMALE (modulo di BIOL. ANIM. E BIOL. VEGET. CON ELEM. DI BOTANICA. FARMACEUTICA C.I.) [url](#)

BIOLOGIA VEGETALE (modulo di BIOL. ANIM. E BIOL. VEGET. CON ELEM. DI BOTANICA. FARMACEUTICA C.I.) [url](#)

FARMACI BIOTECNOLOGICI [url](#)

IGIENE (modulo di MICROBIOLOGIA ED IGIENE C.I.) [url](#)

ATTIVITA FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE

Conoscenza e comprensione

Capacità di riconoscere la funzione di ogni componente di una formulazione cosmetica e le possibili interazioni tra di essi. Capacità di formulazione delle principali categorie di prodotti cosmetici (soluzioni, creme, lozioni, detergenti). Capacità di conoscere ed integrare i processi biochimici di organi specializzati per comprendere la regolazione sistemica delle funzioni vitali e come i farmaci possono su di esse agire.

Lo studente dovrà dimostrare di avere affrontato lo studio della materia padroneggiando ed apprezzando l'efficacia linguistica ed espressiva della terminologia scientifica, e collocando le informazioni acquisite in opportuni contesti logici, spaziali e temporali.

Al termine del corso lo studente dovrà dimostrare di avere ampliato le proprie conoscenze biochimiche applicandole ad un contesto più complesso di quello cellulare

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di gestire le varie problematiche connesse al benessere della pelle e di applicare le conoscenze acquisite relative al campo cosmetico..

Lo studente dovrà altresì dimostrare di essere in grado di applicare le nuove conoscenze acquisite in un contesto biochimico funzionale più ampio, integrandole con quelle generate dai corsi di Fisiologia, Patologia e Farmacologia.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

BIOCHIMICA DI ORGANO E TESSUTI SPECIALIZZATI [url](#)

TECNOLOGIA DEI PRODOTTI COSMETICI [url](#)

TIROCINIO

Conoscenza e comprensione

Il tirocinio, previsto dall'Ordinamento Didattico vigente per gli studenti dei Corsi di Laurea Magistrale in Farmacia, può essere svolto presso le Farmacie Pubbliche e Private convenzionate con il Sistema Sanitario Nazionale (SSN), nonché presso le Farmacie Ospedaliere delle Aziende Unità Sanitarie Locali (AUSL), situate nel territorio della Regione Sicilia. Gli studenti Erasmus o i "Visiting Students" potranno svolgere il tirocinio presso Farmacie Pubbliche o Private o presso Farmacie Ospedaliere indicate dal Coordinatore Erasmus della sede estera nel rispetto del "Learning Agreement" approvato dal C.C.S. prima della partenza.

I rapporti con le Farmacie aperte al pubblico sono regolati da convenzioni stipulate tra il Titolare della Farmacia e l'Università degli Studi di Palermo nella persona del Rettore dell'Ateneo di Palermo.

Il tirocinio ha lo scopo di integrare la formazione universitaria dello studente con l'applicazione pratica delle conoscenze necessarie ad un corretto esercizio professionale per quanto attiene a:

- a) la conduzione tecnico-amministrativa della Farmacia inerente l'organizzazione e lo svolgimento del servizio farmaceutico sulla base della normativa vigente, nazionale e regionale;
- b) la prestazione farmaceutica con particolare riguardo a quella svolta nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale;
- c) l'informazione e l'educazione sanitaria della popolazione attraverso il momento distributivo, finalizzate al corretto uso dei medicinali ed alla prevenzione;
- d) le fonti di informazione disponibili nella Farmacia o accessibili in strutture centralizzate;
- e) i prodotti diversi dai medicinali, a questi affini e comunque con valenza sanitaria;
- f) la gestione imprenditoriale della Farmacia e gli adempimenti inerenti la disciplina fiscale;
- g) l'impiego di sistemi elettronici di supporto al rilevamento ed alla conservazione dei dati sia professionali sia aziendali.
- h) osservazione ed assistenza nelle realizzazioni di preparazioni galeniche.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- a) conoscenze scientifiche e tecnologiche essenziali da applicare nel dosaggio dei farmaci, nel riconoscimento dei farmaci, nei saggi di purezza e nella preparazione di medicinali galenici;
- b) capacità di applicare le conoscenze apprese durante il percorso formativo alla pratica professionale in una farmacia aperta al pubblico o in farmacia ospedaliera, con cui sono attivate specifiche convenzioni, sotto la guida di un farmacista referente per almeno 6 mesi (30CFU).

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

TIROCINIO II [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio	<p>I laureati di questo corso di studi devono possedere l'abilità di reperire ed usare dati per formulare risposte a problemi di tipo pratico o teorico principalmente nel campo delle tecnologie farmaceutiche e della professione di farmacista, anche sulla base di informazioni limitate o incomplete. Devono anche essere in grado di mostrare autonomia di giudizio ogni qual volta il farmacista si venga a trovare di fronte al pubblico nella necessità di dover assumere scelte decisionali che richiedano l'utilizzo di tutte le proprie conoscenze, dispensando correttamente e con giudizio i medicinali tramite valutazione delle specifiche esigenze dei pazienti, intervenendo con consigli e suggerimenti adeguati alla terapia prescritta.</p> <p>L'autonomia di giudizio viene sviluppata, in particolare, tramite le attività svolte in laboratorio ed il tirocinio pratico-professionale in farmacia svolto sotto la guida di un farmacista e di un docente tutor. La verifica di tale autonomia avviene principalmente tramite la valutazione dell'attività di tirocinio e la valutazione della prova finale</p>	
Abilità comunicative	<p>I laureati in Farmacia devono essere in grado di comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità con la classe medica, nel reciproco sostegno verso il miglioramento dell'intervento sulla salute della comunità, svolgendo l'importante ruolo di collegamento tra malati, classe medica e strutture sanitarie. Devono avere capacità relazionali ed organizzative nella gestione della farmacia. Devono infine saper utilizzare, laddove necessario, lo strumento linguistico (inglese scientifico) nella gestione della clientela e della farmacia in generale, tenendo anche conto della sempre più diversificata provenienza del cliente di Farmacia da paesi comunitari ed extra-comunitari.</p> <p>Il giudizio formulato al termine del tirocinio pratico-professionale da parte del docente tutor terrà conto delle abilità comunicative acquisite.</p> <p>Le abilità comunicative scritte ed orali sono sviluppate in occasione di seminari, esercitazioni, e durante il tirocinio pratico-professionale in Farmacia e infine nella discussione della prova finale che ne costituirà il momento finale di verifica.</p>	
Capacità di apprendimento	<p>I laureati, dopo aver assimilato le attività formative curriculari, devono aver appreso il metodo di studio per ampliare anche in maniera autonoma il loro sapere, tramite letture di testi e pubblicazioni scientifiche o tramite conferenze. Inoltre poichè in campo sanitario, in considerazione della continua immissione sul mercato di farmaci e prodotti della salute nuovi o rivisitati sulla base delle nuove acquisizioni scientifiche internazionali, è di importanza fondamentale l'aggiornamento professionale, il laureato potrà anche giovare di iniziative pubbliche (universitarie e non, formazione post lauream ECM), nonché di un ulteriore sviluppo professionale all'interno di Scuole di Specializzazione e nella pratica farmaceutica.</p> <p>L'acquisizione della capacità di apprendimento è oggetto di verifica durante l'arco dell'intero percorso formativo nonché nella preparazione dell'elaborato finale.</p>	

 **QUADRO A4.d** | **Descrizione sintetica delle attività affini e integrative**

19/05/2022

Il corso di studi propone allo studente in Farmacia delle attività didattiche affini e integrative, che possono riguardare la conoscenza della biochimica metabolica e funzionale, la conoscenza avanzata degli aspetti genetici e molecolari di disfunzioni patologiche nell'uomo, e delle opportunità di modulazione su base farmacologica e cellulare di tali processi, per ampliare le abilità della professione del Farmacista nell'ambito delle prestazioni di prima istanza per la prevenzione e il monitoraggio di patologie a più larga diffusione, e ampliare le competenze per lo svolgimento di attività professionali nel settore sanitario e dell'igiene pubblica.

Altre attività possono riguardare lo studio avanzato delle piante rispetto al loro impiego come fonte di molecole attive di interesse per i settori della salute e dell'ambiente. Le attività possono riguardare l'acquisizione di competenze avanzate nel settore dei prodotti alimentari e dietetici con l'obiettivo formativo di offrire sbocchi occupazionali in ambiti a prevalente caratterizzazione farmaceutico-salutistica. Le attività possono riguardare l'acquisizione di competenze utili per lo sviluppo di processi biotecnologici. L'obiettivo formativo è quello di

offrire sbocchi occupazionali in programmi di sviluppo delle biotecnologie applicate in campo umano, per la produzione di prodotti farmacologici, vaccini, diagnostici innovativi.

Le attività integrative possono riguardare l'acquisizione di principi metodologici per la formulazione di un piano nutrizionale per soggetti in diverse condizioni fisiologiche e patologiche, utili per lo svolgimento della professione di nutrizionista.

Le attività integrative possono riguardare inoltre l'acquisizione di conoscenze relative alle norme per mantenere e promuovere la salute in una popolazione, negli ambienti di lavoro, e a livello ospedaliero, nonché di conoscenze di base di epidemiologia, di statistica medica e dei principi generali, per lo svolgimento di professioni dedicate alla prevenzione delle malattie e alla promozione della salute.

▶ QUADRO A5.a | Caratteristiche della prova finale

23/02/2017

La prova finale consiste nella preparazione di un elaborato scritto relativo a raccolta ed elaborazione critica di materiale bibliografico o di altri dati attinenti i contenuti culturali e professionali del corso di laurea (tesi compilativa) oppure attività sperimentale su tema originale mono o multidisciplinare svolto presso un laboratorio di ricerca in cui opera un docente della Facoltà o altre strutture, pubbliche o private, con le quali siano state stipulate apposite convenzioni (tesi sperimentale). Tutto il lavoro di tesi, elaborato in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore viene discusso in una seduta pubblica di fronte ad una commissione di docenti che esprimerà una valutazione in centodecimi.

▶ QUADRO A5.b | Modalità di svolgimento della prova finale

12/04/2016

Gli esami di laurea sono svolti in seduta aperta al pubblico. I candidati, non più di 12 per seduta, sono divisi in 2 gruppi. I laureandi espongono i risultati della tesi mediante presentazione power point. L'argomento dello studio è presentato ai commissari dal Presidente della commissione. La durata dell'esposizione è concordata con il relatore e comunque non superiore a 20 minuti. Al termine di ogni relazione, il presidente della Commissione modera gli interventi dei Commissari che possono rivolgere al candidato domande di approfondimento. Al termine dell'esposizione di ogni gruppo, la Commissione si ritira per deliberare sull'esito dell'esame e sulla votazione di ogni singolo candidato, per poi procedere alla proclamazione.

Pdf inserito: [visualizza](#)

**▶ QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**Pdf inserito: [visualizza](#)Link: <http://www.unipa.it/dipartimenti/stebicef/cds/farmacia2018/regolamenti.html>**▶ QUADRO B2.a****Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**<https://www.unipa.it/dipartimenti/stebicef/cds/farmacia2018/didattica/lezioni.html>**▶ QUADRO B2.b****Calendario degli esami di profitto**<https://www.unipa.it/dipartimenti/stebicef/cds/farmacia2018/?pagina=esami>**▶ QUADRO B2.c****Calendario sessioni della Prova finale**<https://www.unipa.it/dipartimenti/stebicef/cds/farmacia2018/didattica/lezioni.html>**▶ QUADRO B3****Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.		Anno di corso 1	ABILITA' INFORMATICHE link			4		
2.	BIO/16	Anno di corso 1	ANATOMIA UMANA link	CAMPANELLA CLAUDIA CV	PA	6	48	
3.	BIO/13 BIO/15	Anno di corso 1	BIOL. ANIM. E BIOL. VEGET. CON ELEM. DI BOTANICA. FARMACEUTICA C.I. link			10		
4.	BIO/13	Anno di corso 1	BIOLOGIA ANIMALE (modulo di BIOL. ANIM. E BIOL. VEGET. CON ELEM. DI BOTANICA. FARMACEUTICA C.I.) link	GENTILE CARLA CV	PA	5	40	
5.	BIO/15	Anno di corso 1	BIOLOGIA VEGETALE (modulo di BIOL. ANIM. E BIOL. VEGET. CON ELEM. DI BOTANICA. FARMACEUTICA C.I.) link	SPADARO VIVIENNE CV	PA	5	40	
6.	CHIM/03	Anno di corso 1	CHIMICA GENERALE ED INORGANICA link	RUBINO SIMONA CV	RU	12	104	✓
7.		Anno di corso 1	COMPETENZE LINGUISTICHE IN INGLESE EQUIPARABILI AL LIVELLO B1 link			3		
8.	FIS/07	Anno di corso 1	FISICA CON ELEMENTI DI MATEMATICA link	D'OCA MARIA CRISTINA CV	RU	12	102	
9.	MED/42	Anno di corso 1	IGIENE (modulo di MICROBIOLOGIA ED IGIENE C.I.) link	COSTANTINO CLAUDIO CV	RD	3	24	
10.	BIO/19	Anno di corso 1	MICROBIOLOGIA (modulo di MICROBIOLOGIA ED IGIENE C.I.) link	SCHILLACI DOMENICO CV	PA	7	56	✓
11.	BIO/19 MED/42	Anno di corso 1	MICROBIOLOGIA ED IGIENE C.I. link			10		

▶ QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Procedura per la ricerca di Aule e Laboratori d'Ateneo

Link inserito: <http://offweb.unipa.it/offweb/public/aula/aulaCalendar.seam?jsessionId=C82AEF78B6F60CE62887469C155EAC2F.node02>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Procedura per la ricerca di Aule e Laboratori d'Ateneo

Link inserito: <http://offweb.unipa.it/offweb/public/aula/aulaCalendar.seam?jsessionId=C82AEF78B6F60CE62887469C155EAC2F.node02>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sistema bibliotecario e archivio storico di Ateneo

Link inserito: <http://www.unipa.it/biblioteche/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Sistema bibliotecario e archivio storico di Ateneo

Link inserito: <http://www.unipa.it/biblioteche/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Il CdS non prevede specifiche attività di orientamento in ingresso ma partecipa attivamente a tutte le attività di Orientamento organizzate dal COT di Ateneo (conferenze nelle Scuole 04/06/2020

Secondarie, Welcome Week, Welcome day di dipartimento

Link inserito: <http://portale.unipa.it/strutture/cot/>

▶ QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Il CdS si avvale della collaborazione di tutors della didattica, selezionati tramite bando d'Ateneo. 20/05/2021

Il processo di internazionalizzazione viene promosso

attraverso il progetto ERASMUS, ben sfruttato dagli studenti anche per lo svolgimento della tesi; sono attive collaborazioni con istituzioni pubbliche e private, nazionali ed internazionali, per lo svolgimento della tesi. Inoltre, sono stati organizzati cicli di incontri con laureati in Farmacia già inseriti nel mondo del lavoro, sia in Italia che in altri paesi UE (progetto ALUMNI), allo scopo di informare gli studenti sugli sbocchi occupazionali della laurea in Farmacia, e suggerire indicazioni utili per ottenere una formazione adeguata per le varie tipologie di occupazione.

Il Corso di laurea in Farmacia, oltre alla normale attività di tutorato, ha predisposto un tutorato denominato 'attivo'. All'inizio di ogni anno accademico, le matricole vengono assegnate, in numero limitato, ad un docente del corso di laurea magistrale che avrà cura di seguire in prima persona il percorso didattico degli studenti fino alla laurea. Il Docente convoca di regola almeno quattro riunioni l'anno e analizza le problematiche evidenziate dagli studenti, consigliando il percorso formativo migliore. Il singolo docente relaziona al Coordinatore del Corso di Laurea l'andamento delle riunioni, evidenziando eventuali problematiche didattiche da discutere nelle sedi appropriate

▶ QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Il tirocinio, previsto dall'Ordinamento Didattico vigente per gli studenti del CdS in Farmacia, può essere svolto presso le Farmacie Pubbliche e Private convenzionate con il Sistema Sanitario Nazionale, nonché presso le Farmacie Ospedaliere delle Aziende Unità Sanitarie Locali, situate nel territorio della Regione Sicilia. Gli studenti Erasmus o i 'Visiting Students' potranno svolgere il tirocinio presso Farmacie Pubbliche o Private o presso Farmacie Ospedaliere indicate dal Coordinatore Erasmus della sede estera nel rispetto del 'Learning Agreement' approvato dal CdS prima della partenza.

L'assistenza per lo svolgimento del tirocinio viene effettuata tramite la Commissione per il Tirocinio, presieduta da un delegato del Coordinatore, dal referente per l'attività di tirocinio del Dipartimento, e da due membri appartenenti al Consiglio di Classe. La Commissione approva il piano formativo del tirocinio presentato dallo studente. Quindi egli, tramite sistema Alma Laurea provvede alla sua registrazione e, dopo stipula della convenzione con la Farmacia e del 'Tutor Aziendale' (responsabile della Farmacia ospitante o suo delegato o il farmacista dirigente nel caso di Farmacia Ospedaliera), il tirocinio viene avviato.

Il tirocinio consiste nella partecipazione dello studente all'attività della Farmacia ospitante in rapporto alle finalità del tirocinio stesso. Il Tutor Accademico svolge le seguenti funzioni: segue lo studente nel tirocinio; concorda con esso e con il Tutor Aziendale l'orario giornaliero del tirocinio, le modalità pratiche di svolgimento e le sue variazioni, entro i limiti imposti dal presente regolamento; cura, e se ne accerta, che il tirocinio sia svolto in modo appropriato. A tale scopo il tirocinante conferirà con il Tutor Aziendale durante lo svolgimento del tirocinio stesso mentre il Tutor Accademico manterrà continui contatti con il referente della Farmacia ospitante. Alla fine di ogni tirocinio, il Tutor Accademico comunica alla Commissione per il Tirocinio il proprio parere al riguardo, attraverso una relazione scritta, ai fini della valutazione sulla validità del tirocinio stesso.

La Commissione per il Tirocinio verifica l'attività di tirocinio svolta sulla base del registro di Tirocinio, delle relazioni dello studente, del tutor aziendale e del tutor accademico.

La Commissione, al termine dei lavori, procede con l'accreditamento dei CFU relativi all'attività di tirocinio.

Al fine di favorire l'inserimento dei laureati in Farmacia nel mondo del lavoro, il CdS ha attivato diversi tirocini, stages e seminari durante il corso di studi, prendendo contatto con diversi enti ed imprese tra cui l'Azienda Ospedaliera villa Sofia-CTO (Palermo), Fondazione RCCS Istituto Nazionale dei Tumori (Milano), Bio Serae Laboratoires S. A. (Brom, Francia), Institute for Experimental Oncology (Friburgo, Germania), Ospedale Oncologico regionale (Potenza) e Istituto sperimentale Zooprofilattico della Lombardia e dell'Emilia Romagna (Brescia), ISMET (Palermo). Inoltre la possibilità data ai laureandi di svolgere attività di tesi sperimentale presso ditte esterne ed aziende ospedaliere permette una migliore interazione con il mondo del lavoro.

Link inserito: <https://www.unipa.it/dipartimenti/stebicef/cds/farmacia2018/didattica/tirocini.html>

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Il Corso di Laurea dà la possibilità agli studenti di svolgere un periodo di studio all'estero attraverso il progetto Socrates/Erasmus, collaborando con le Università di Belgio, Francia, Germania, Inghilterra, Polonia, Portogallo, Repubblica Ceca, Spagna ed Ungheria. Gli studenti possono seguire corsi di materie specifiche e sostenere i relativi esami all'estero; questi ultimi sono riconosciuti in Italia sulla base di piani di studio concordati fra l'Università di appartenenza e l'Università ospite. È prevista, inoltre, la possibilità di svolgere il lavoro di tesi sperimentale presso le Università convenzionate

Azioni intraprese a livello di Ateneo:

- Monitoraggio dei learning agreement degli studenti e dei learning agreement changes per eventuali e successive modifiche (studenti Erasmus, Visiting students etc)
- Attività di informazione, supporto ed orientamento agli studenti prima della partenza e durante il periodo di mobilità all'estero
- Offerta di corsi gratuiti, impartiti da parte del Centro Linguistico d'Ateneo (CLA), in lingua francese, inglese, tedesco, spagnolo, differenziati in tre livelli (basico, intermedio ed avanzato) per gli studenti dell'Ateneo in mobilità Erasmus
- Tutoring sulla didattica, fornito dai docenti coordinatori di accordi interistituzionali o dai responsabili di facoltà per la mobilità e l'internazionalizzazione
- Contributo aggiuntivo su fondi d'Ateneo a cofinanziamento della mobilità degli studenti
- Sportelli di orientamento di Facoltà gestiti dal Centro di Orientamento e Tutorato d'Ateneo (COT)
- Coordinamento, monitoraggio e supporto delle iniziative per l'integrazione degli studenti diversamente abili da parte dell'Unità Operativa Abilità Diverse, struttura d'Ateneo, che fornisce allo studente, avente diritto e che ne fa richiesta, interventi che riguardano il servizio di tutoring, di assistenza alla persona e la dotazione di attrezzature
- Borse di mobilità internazionale erogate dall'Ente Regionale per il Diritto allo studio

<http://portale.unipa.it/amministrazione/area2/uo06/programmi-di-mobilita/>

Link inserito: <https://www.unipa.it/mobilita/>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Francia	Universite De Bordeaux	269860-EPP-1-2015-1-FR-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
2	Francia	Universite Lyon 1 Claude Bernard	28256-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
3	Germania	Rheinische Friedrich-Wilhelms-Universität Bonn	29901-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
4	Germania	Westfaelische Wilhelms-Universität Muenster	28449-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
5	Grecia	Aristotelio Panepistimio Thessalonikis	31579-EPP-1-2014-1-GR-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
6	Polonia	Gdanski Uniwersytet Medyczny	49493-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
7	Portogallo	Universidade De Coimbra	29242-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
8	Portogallo	Universidade De Lisboa	269558-EPP-1-2015-1-PT-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
9	Portogallo	Universidade Do Porto	29233-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano

10	Spagna	Fundacion Universitaria San Pablo-Ceu	28684-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
11	Spagna	Fundacion Universitaria San Pablo-Ceu - Universidad Ceu Cardenal Herrera	29610-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
12	Spagna	Universidad De Alcala	29533-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
13	Spagna	Universidad De Granada	28575-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
14	Spagna	Universidad De Santiago De Compostela	29576-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
15	Spagna	Universidad De Sevilla	29649-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/06/2017	solo italiano
16	Spagna	Universitat De Valencia	29450-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
17	Ungheria	Semmelweis Egyetem	49498-EPP-1-2014-1-HU-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

24/06/2022

A LIVELLO DI ATENEO:

Il Servizio Placement-Stage e tirocini dell'ateneo di Palermo

Il Servizio Placement promuove metodi di ricerca attiva del lavoro supportando il laureato nello sviluppo di un personale progetto di inserimento professionale (stage e/o opportunità di lavoro) in linea con i propri obiettivi lavorativi e le richieste del mercato del lavoro.

I destinatari privilegiati per tali azioni sono i laureandi e i laureati dell'Ateneo.

I servizi, con le loro attività, accompagnano il laureando/laureato in tutte le fasi del processo di inserimento nel mondo del lavoro che vanno dalla ricerca delle offerte professionali (qualitativamente in linea con il suo profilo e le sue aspirazioni) alla stesura del curriculum, fino alla preparazione per sostenere un colloquio di lavoro (tecniche di comunicazione efficace, tecniche di self-marketing, empowerment delle soft skill).

Le attività dell'Ufficio Placement e stage e tirocini:

- Attività di sportello con apertura tre giorni alla settimana (lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9.00 alle 13.00) per fornire informazioni e offrire uno spazio destinato ai colloqui individuali mirati alla ricerca di lavoro o alla soluzione di alcuni problemi connessi con la ricerca di lavoro;
- Attività di Career counseling: orientamento al lavoro, supporto alla compilazione del curriculum vitae, strategie per la ricerca attiva di opportunità professionali;
- Seminari/Workshop sulla socializzazione al lavoro;
- Attività di Incrocio domanda-offerta di lavoro attraverso il ricorso ad una banca dati. A partire dal 12 marzo 2015 si è passati alla banca dati ALMALAUREA che contiene: i curricula dei laureati, raccogliendo alcune informazioni da parte dei laureandi all'atto della domanda di laurea on line; le aziende che, con i loro desiderata, pubblicano le offerte di posizioni lavorative e/o di stage;
- Organizzazione di seminari informativi e di orientamento al lavoro a richiesta dei corsi di laurea/dipartimenti;
- organizzazione di eventi quali i career day e i recruiting day;
- assistenza e consulenza per l'incrocio fra domanda e offerta di tirocini extracurricolari anche riferiti a specifici progetti (es. Garanzia Giovani).

Descrizione link: SERVIZIO PLACEMENT DI ATENEO

Link inserito: <https://www.unipa.it/amministrazione/areagualita/settorerapporticonleimprese/u.o.placementerapporticonleimprese>

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

27/04/2016

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

31/08/2022

Su un campione molto numeroso di studenti frequentanti (1200) i valori degli IQ riportati nella rilevazione sono nettamente >8 nei frequentanti, e raggiungono valori $\geq 8,8$ per quanto riguarda la qualità del corpo docente valutato sulla base della disponibilità e della coerenza dello svolgimento dell'insegnamento con quanto dichiarato sul sito web del corso di studi. Anche lo svolgimento della didattica a distanza ha ricevuto un certo apprezzamento (IQ=8.5). Tenendo in considerazione la rilevazione compiuta nell'anno precedente, i valori degli IQ del 2020 sono sostanzialmente invariati per gli studenti frequentanti, mentre per quelli non frequentanti mostrano un aumento per quanto riguarda la soddisfazione per come è stato svolto l'insegnamento (IQ=8) e la disponibilità del docente (IQ=8.6).

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: scheda RIDO 2021

Circa il 42% dei laureati ha frequentato la quasi totalità dei corsi, mentre circa il 46% almeno la metà di essi. Circa il 65% degli intervistati ha ritenuto il carico didattico adeguato e soltanto il 15% degli intervistati ha ritenuto poco soddisfacente l'organizzazione di almeno la metà degli esami. La quasi totalità dei laureati (96%) è tra decisamente e più che soddisfatto del percorso di studio svolto e del rapporto con i docenti. Rispetto alla valutazione dell'anno precedente, si registra un lieve peggioramento del giudizio degli intervistati sull'adeguatezza delle aule e dei laboratori, che registrano rispettivamente il 68% e il 58% di gradimento. Il 80,8% dei laureati si iscriverebbe di nuovo nello stesso corso dello stesso Ateneo, un dato superiore a quello rilevato nell'anno accademico precedente (78.1%).

31/08/2022

Descrizione link: dati AlmaLaurea aprile 2022

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?>

[versione=2019&annoprofilo=2022&annooccupazione=2021&codicione=0820107301400003&corsclasse=3014&aggrega=SI&confronta=ateneo&compatibility=0&stella2015=&sua=1](https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?versione=2019&annoprofilo=2022&annooccupazione=2021&codicione=0820107301400003&corsclasse=3014&aggrega=SI&confronta=ateneo&compatibility=0&stella2015=&sua=1)



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Il corso di laurea in Farmacia è a numero locale programmato (120 studenti). Il numero dei posti coperti nel 2021 (90%) è rimasto pressoché costante rispetto al 2020. L'83% degli iscritti al primo anno sono immatricolati puri. Dei circa 640 studenti complessivi, il 73% è regolare e di questi, l'83% regolari puri. Nel 2020, la percentuale di immatricolati che sono passati al II anno è stata pari al 64%, con una lieve inflessione rispetto al 2019. Il 62% di essi ha in carriera almeno 20 CFU e quasi il 50% ne ha 40. Nel 2021 è aumentato il numero dei laureati regolari (+8%), ed il 69% di essi si iscriverebbe nuovamente nello stesso CdS.

Link inserito: <http://>

31/08/2022

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

Il tasso di occupazione dei Farmacisti ad un anno dalla laurea rispetto all'insieme dei laureati dello stesso Ateneo è molto alto. Nel 2021 il 72,7% dei laureati ha trovato lavoro entro il primo anno, in linea con i dati dell'anno precedente, e il dato aumenta a 3 e 5 anni dalla laurea. Il tempo di attesa per l'ingresso nel mondo del lavoro è basso (8.8 mesi), in linea con quello dei laureati nello stesso Ateneo. La retribuzione è identica a quella valutata per altre lauree del nostro Ateneo a 3 e 5 anni dalla laurea, mentre risulta inferiore ad 1 anno. La soddisfazione per il lavoro svolto è altissima (8/10).

Descrizione link: dati AlmaLaurea aprile 2022

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?>

[versione=2019&annoprofilo=2022&annooccupazione=2021&codicione=0820107301400003&corsclasse=3014&aggrega=SI&confronta=ateneo&compatibility=0&stella2015=&sua=1#oc](https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?versione=2019&annoprofilo=2022&annooccupazione=2021&codicione=0820107301400003&corsclasse=3014&aggrega=SI&confronta=ateneo&compatibility=0&stella2015=&sua=1#oc)

31/08/2022

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Il CdS in Farmacia prevede 900 ore di tirocinio professionale in Farmacie territoriali o ospedaliere. L'analisi dei questionari di valutazione del periodo di tirocinio svolto, indicano un ottimo livello di soddisfazione sia da parte dello studente che del tutor della farmacia ospitante. In particolare il tirocinante ha valutato molto positivamente l'adeguatezza delle proprie competenze e la coerenza delle attività svolte con il suo percorso di studio, indicando l'efficacia del CdS nel raggiungimento degli obiettivi formativi. Al 6% dei tirocinanti è stata formulata una proposta di assunzione dalla farmacia ospitante, sebbene solo il 2,4% abbia accettato. Anche i commenti sui compiti svolti dall'Ateneo appare assolutamente positiva.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: report questionari tirocinio 2021

31/08/2022



19/05/2021

L'organizzazione dell'Ateneo si basa sulla distinzione tra le funzioni di indirizzo e di governo attribuite al Rettore, al Consiglio di Amministrazione e al Senato Accademico e le funzioni di gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa attribuite al Direttore Generale e ai Dirigenti, ad esclusione della gestione della ricerca e dell'insegnamento in conformità del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165

La struttura tecnico amministrativa è definita dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Direttore Generale, tenendo conto delle linee programmatiche dell'Ateneo.

Il Direttore Generale, sulla base degli obiettivi e degli indirizzi fissati dal Consiglio di Amministrazione, ha la responsabilità dell'organizzazione e gestione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico amministrativo dell'Ateneo. La struttura organizzativa degli Uffici dell'Amministrazione centrale, approvata con deliberazione n. 6 del CdA il 30/11/2016, in vigore dal mese di maggio 2017 è disciplinata dal Regolamento sull'organizzazione dei servizi tecnico-amministrativi (DR 1312/2017):

www.unipa.it/amministrazione/area6/set42bis/.content/documenti_regolamenti/Ed_202_Regolamento-sullorganizzazione-dei-servizi-tecnico-amministrativi-Universit-di-Palermo---D.-R.-n.-1327-del-18_04_2017.pdf

Il modello organizzativo adottato dall'Ateneo ha struttura mista:

- di tipo funzionale, declinata per unità organizzative diversamente articolate, in relazione ai volumi e alla complessità delle attività gestite;
- di tipo trasversale e ad hoc (es. Unità di Processo deputate al presidio di processi di natura trasversale che fungano da collegamento tra le diverse strutture di Ateneo, Unità di Staff deputate al presidio di processi strategici e innovativi, Gruppi di lavoro, ecc.).

Le Unità Organizzative dell'Ateneo dedicate alle attività tecnico-amministrative sono distinte in tre livelli, in relazione alla rilevanza e al grado di complessità e di professionalità richiesti per l'espletamento, il coordinamento e il controllo delle connesse attività.

Le Unità organizzative di primo livello sono dedicate alla gestione di macro processi corrispondenti allo svolgimento di più compiti istituzionali o ad una pluralità di ambiti di attività con valenza strategica o innovativa. In considerazione delle dimensioni dell'Università degli Studi di Palermo, le Unità Organizzative di primo livello sono distinte in U.O. dirigenziali e non dirigenziali, a seconda se sono poste sotto la responsabilità di soggetto con incarico di funzione dirigenziale.

Le Aree sono unità organizzative di livello dirigenziale, dotate di autonomia gestionale, poste sotto il coordinamento del Direttore Generale ed articolate in Settori.

Il Direttore Generale ed i dirigenti:

sono responsabili del risultato dell'attività svolta dagli uffici ai quali sono preposti, della realizzazione dei programmi e dei progetti loro affidati in relazione agli obiettivi fissati dagli organi di governo, dei rendimenti e dei risultati della gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, incluse le decisioni organizzative e di gestione del personale.

Aree Dirigenziali:

- 1) Area qualità, programmazione e supporto strategico
- 2) Area Risorse Umane
- 3) Area Economico - Finanziaria
- 4) Area Patrimoniale e Negoziabile
- 5) Area Tecnica

6) Sistemi informativi e portale di Ateneo

a cui si aggiungono:

5 servizi speciali (SBA, Servizi per la didattica e gli Studenti, Post Lauream, Internazionalizzazione, Ricerca di Ateneo)

6 servizi in staff (Comunicazione e cerimoniale, Segreteria del Rettore, Organi Collegiali ed Elezioni, Trasparenza e Anticorruzione, Relazioni Sindacali, Segreteria del Direttore)

2 servizi professionali (Avvocatura e Sistema di Sicurezza di Ateneo)

2 centri di servizio di Ateneo (Sistema Museale, ATeN)

La struttura organizzativa dei Dipartimenti, approvata con delibera del 26/07/2018, prevede, per i 16 Dipartimenti attivati, un'articolazione in Unità Operative e Funzioni Specialistiche che si aggiungono alla figura cardine del Responsabile Amministrativo di Dipartimento, e che, in analogia con il modello adottato per le Aree e i Servizi dell'Ateneo si articolano in quattro Unità organizzative per Dipartimento, dedicate alla gestione della Didattica, della Ricerca e Terza Missione, degli Affari Istituzionali e dei Servizi Generali, Logistica Qualità e ICT, inglobando in quest'ultima anche le attività relative ai Laboratori.

I 16 Dipartimenti hanno le seguenti denominazioni:

- 1) Architettura;
- 2) Biomedicina, Neuroscienze e Diagnostica Avanzata;
- 3) Culture e Società;
- 4) Discipline Chirurgiche, Oncologiche e Stomatologiche;
- 5) Fisica e Chimica;
- 6) Giurisprudenza;
- 7) Ingegneria;
- 8) Matematica e Informatica;
- 9) Promozione della Salute, Materno-Infantile, di Medicina Interna e Specialistica di eccellenza "G. D'Alessandro";
- 10) Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali;
- 11) Scienze della Terra e del Mare;
- 12) Scienze e Tecnologie Biologiche Chimiche e Farmaceutiche;
- 13) Scienze Economiche, Aziendali e Statistiche;
- 14) Scienze Politiche e delle relazioni internazionali;
- 15) Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione;
- 16) Scienze Umanistiche.

La gestione dell'Assicurazione di Qualità a livello di Ateneo è articolata nelle forme e nei modi previsti dalle Politiche di Ateneo per la Qualità, emanate con Decreto Rettorale 2225/2019, e dalle "Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo", esitate dal PQA il 30/03/2020 e rese esecutive con delibera del CdA del 23/04/2020.

(https://www.unipa.it/ateneo/.content/documenti/pqa/Linee_guida/Linee-guida-per-il-sistema-di-AQ-in-ateneo.pdf) .

Si riportano, qui di seguito, alcuni aspetti significativi delle Politiche di Ateneo per la Qualità:

(https://www.unipa.it/ateneo/.content/documenti/pqa/decreto_2225_2019_politiche_qualit.pdf)

L'Università di Palermo ispira la propria azione alle linee indicate negli European Standard and Guidelines for Quality Assurance (ESG 2015) in the European Higher Education Area (EHEA) e recepite dall'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR) nella definizione del sistema AVA (Autovalutazione, Valutazione periodica, Accredimento).

A tal fine è stato adottato un sistema di Assicurazione della Qualità per promuovere:

- la diffusione della cultura, dei metodi e di strumenti per la Qualità;
- l'autovalutazione, l'approccio critico e il miglioramento continuo nella gestione di tutti i processi necessari al miglioramento della Qualità;
- il coinvolgimento di tutto il personale dell'Ateneo e degli studenti.

L'Università degli Studi di Palermo si propone, pertanto, di assicurare efficacia, continuità, qualità e livello adeguato alle proprie prestazioni al fine di perseguire una politica che pone al centro delle proprie attività la piena soddisfazione dello studente e delle altre Parti Interessate.

Tale finalità viene perseguita offrendo e adeguando tutti i processi alle particolari esigenze, implicite ed esplicite, dello Studente e delle altre Parti Interessate e monitorando il raggiungimento degli impegni presi in fase progettuale. La soddisfazione dello Studente e delle altre Parti Interessate sarà verificata analizzando attentamente le indicazioni, osservazioni ed eventuali reclami, in maniera tale da poter individuare e disporre di elementi che indichino la 'qualità percepita' dei servizi erogati.

Gli obiettivi generali e specifici di AQ per la qualità della didattica, ricerca e terza missione dell'Università degli Studi di Palermo traggono ispirazione dal "Piano Strategico Triennale" e dal "Piano integrato e programmazione obiettivi" che individuano i processi, le risorse disponibili per l'attuazione di tali processi e gli strumenti di controllo per il loro monitoraggio. Le Politiche della Qualità, definite dagli Organi di Governo sono monitorate dal Presidio di Qualità e valutate dal Nucleo di Valutazione di Ateneo.

Obiettivi generali di AQ

L'Ateneo si pone i seguenti obiettivi generali per la Qualità:

- piena integrazione tra le diverse missioni dell'Ateneo, didattica, ricerca, terza missione, al fine di valorizzarne le reciproche influenze;
- diffusione della cultura della Qualità attraverso il massimo coinvolgimento e la condivisione con tutte le componenti della comunità accademica, al fine di renderle consapevolmente partecipi degli obiettivi e delle modalità individuate per perseguire il miglioramento continuo;
- valorizzazione del rapporto con le forze produttive e il territorio, principali interlocutori dell'Ateneo, mirando ad intercettare la domanda di competenze necessarie a svolgere le nuove professioni richieste dalle trasformazioni socio-economiche;
- attenzione costante alla dimensione internazionale delle azioni proposte;
- accurato monitoraggio dei dati e degli indicatori individuati a supporto di tutti i processi decisionali, in un'ottica di miglioramento continuo;
- valorizzazione delle competenze presenti in Ateneo, sulla base di criteri di merito;
- predisposizione di processi trasparenti di valutazione e autovalutazione dell'attività delle strutture di ricerca, della didattica e dei servizi erogati;
- garanzia della tutela del diritto allo studio;
- riconoscimento e garanzia, nell'ambito della comunità universitaria, di uguale dignità e pari opportunità, promuovendo una cultura libera da ogni forma di discriminazione.

Obiettivi per la qualità della DIDATTICA

L'Ateneo intende privilegiare i seguenti obiettivi:

- incrementare il numero di studenti regolari, laureati e laureati magistrali, assicurando loro un profilo culturale solido e offrendo la possibilità di acquisire competenze e abilità all'avanguardia;
- incrementare i rapporti con le forze produttive e gli stakeholder, nell'ottica di favorire lo sviluppo e il rafforzamento delle prospettive occupazionali di laureati e laureati magistrali;
- favorire l'incremento della internazionalizzazione dei CdS;
- ridurre la dispersione della popolazione studentesca, soprattutto nel passaggio dal I al II anno.

A tal fine, per assicurare una offerta formativa coerente con le politiche di Ateneo si adotteranno, in particolare, le seguenti azioni:

- verifica preliminare, alla proposta di nuovi CdS, della congruenza tra il progetto formativo del nuovo CdS e le politiche di Ateneo;
- verifica continua della coerenza tra la domanda, gli obiettivi formativi, i risultati di apprendimento attesi e gli insegnamenti erogati per i Corsi di studio già attivati, soprattutto in relazione a eventuali criticità in termini di percorso e di risultati rispetto alle Linee Guida del CdA, all'analisi del Nucleo di Valutazione e/o emerse dal ciclo del riesame, con eventuale riprogettazione degli stessi;
- verifica della sostenibilità dell'offerta formativa in rapporto alle strutture e ai requisiti di docenza;
- confronto continuo con le realtà produttive e sociali a livello territoriale, e anche in ambito internazionale, per la progettazione e il controllo dei percorsi formativi di tutti i CdS;
- rivalutazione del ruolo delle sedi decentrate per perseguire l'obiettivo di decongestionamento della sede centrale per i CdL con un alto numero di iscritti ed aumentare il numero di studenti regolari;
- consolidamento del rapporto con la scuola secondaria;

- azioni per la formazione e il sostegno alla professionalità dei docenti, che includono contenuti pedagogici e docimologici funzionali all'introduzione di elementi di innovazione nell'ambito della didattica anche a distanza.

Il miglioramento della performance della didattica passa anche attraverso il potenziamento dei servizi agli studenti che rappresentano una dimensione essenziale per sostenere la qualità della formazione accademica.

Le misure che si intendono adottare riguardano:

- modernizzazione e aggiornamento delle strutture didattiche ed in particolare di laboratori e postazioni informatiche;
- ulteriore potenziamento dei servizi per l'orientamento in ingresso e in itinere degli studenti;
- ulteriore potenziamento dell'orientamento in uscita per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro, attraverso il perseguimento e l'innovazione delle attività di job placement, rafforzando il coordinamento di Ateneo, così come il potenziamento delle azioni attraverso la rete regionale del Placement;
- garanzia del diritto allo studio attraverso il potenziamento e la definizione di nuove e innovative forme di contribuzione che premiano il merito e valorizzino le capacità degli studenti.

Infine l'Ateneo intende favorire la promozione della dimensione internazionale della formazione mediante un ampliamento delle tradizionali iniziative che riguardano la mobilità degli studenti. Le misure che si intendono adottare riguardano:

- l'incremento dell'erogazione di CFU in lingua inglese in corsi di studio di riconosciuta attualità e richiamo (parimenti utile e funzionale per gli studenti italiani) e dei curricula tenuti interamente in lingua inglese;
- l'incremento di percorsi formativi congiunti con università partner che portino a un titolo doppio o congiunto di laurea;
- il potenziamento della mobilità a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero degli studenti.
- il potenziamento dell'attività del Centro Linguistico di Ateneo.

Obiettivi per la qualità della RICERCA

Obiettivi specifici per le attività di Ricerca:

- migliorare le performance VQR;
- rafforzare la ricerca di base;
- creare le condizioni per il potenziamento della ricerca progettuale;
- promuovere l'internazionalizzazione della ricerca.

A tal fine si adotteranno, in particolare, le seguenti azioni volte a sviluppare soluzioni a supporto del miglioramento della produttività scientifica:

- rafforzamento a livello di Dipartimento dei momenti di analisi critica delle performance attraverso lo strumento del Riesame con la proposizione, in base ai risultati conseguiti, delle previste azioni migliorative;
- promozione continua della qualità nel reclutamento, anche mediante il monitoraggio costante della produzione scientifica dei professori e ricercatori incardinati nei Dipartimenti, con particolare riferimento al personale accademico neoassunto e neopromosso;
- aggiornamento e miglioramento della funzionalità delle procedure interne di supporto ai Dipartimenti e ai singoli docenti;
- assegnazione del Fondo FFR per la ricerca di base e monitoraggio della relativa distribuzione e delle ricadute scientifiche da esso derivanti;
- condivisione massima della capacità tecnologica acquisita nel corso delle ultime programmazioni;
- rafforzamento di strutture dell'Ateneo a supporto della progettazione e della rendicontazione, anche attraverso l'interazione con i Dipartimenti;
- potenziamento della ricerca internazionale attraverso la creazione di reti e networking che favoriscano, tra l'altro, l'attivazione di dottorati Europei o Internazionali, anche di tipo industriale, cost action, master internazionali;
- reclutamento di figure tecnico/scientifiche.

Obiettivi per la qualità della TERZA MISSIONE

L'Università degli Studi di Palermo si propone di mettere a frutto il suo patrimonio di conoscenza, soprattutto su base territoriale, ponendo al centro delle sue azioni il futuro dei giovani, favorendo gli innesti di conoscenza nella società per sostenere lo sviluppo civile, culturale, sociale ed economico.

A tal fine si adotteranno, in particolare, le seguenti azioni per la promozione delle attività di trasferimento dei risultati della ricerca nella società:

- gestione della proprietà intellettuale attraverso il Settore Trasferimento Tecnologico;
- potenziamento dei servizi finalizzati alla valorizzazione della ricerca attraverso spin off accademici;
- supporto ai laureati ed ai ricercatori nell'avvio di attività di impresa all'interno del Campus;

- supporto ai laureati nei processi di ricerca attiva del lavoro, al fine di facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro e avvicinando studenti e laureati alle imprese del territorio;
- maggiore attenzione alla organizzazione di eventi in interazione con il territorio nonché alla produzione, gestione e valorizzazione dei beni culturali patrimonio dell'Ateneo;
- attivazione di percorsi di sperimentazione clinica, infrastrutture di ricerca e formazione continua nell'area medica.

Le responsabilità per l'AQ a livello di Ateneo sono le seguenti:

L'Ateneo ha definito le diverse autorità e i rapporti reciproci di tutto il personale che dirige, esegue e verifica tutte le attività che influenzano la qualità.

In particolare:

Gli Organi di Governo, costituiti da: Rettore, Direttore Generale, Consiglio di Amministrazione (CdA) e Senato Accademico (SA):

- stabiliscono la Politica e gli obiettivi generali e specifici di AQ;
- assicurano la disponibilità delle risorse necessarie all'attuazione e al controllo del Sistema di AQ.

Il Nucleo di valutazione di Ateneo (NdV):

- valuta l'efficacia complessiva della gestione AQ di Ateneo;
- accerta la persistenza dei requisiti quantitativi e qualitativi per l'accreditamento iniziale e periodico dei CdS e della sede;
- verifica che i rapporti di riesame siano redatti in modo corretto e utilizzati per identificare e rimuovere tutti gli ostacoli al buon andamento delle attività;
- formula raccomandazioni volte a migliorare la qualità delle attività dell'Ateneo;
- redige annualmente una relazione secondo quanto previsto dall'Allegato VII del documento ANVUR ♦Autovalutazione, valutazione e accreditamento del sistema universitario italiano♦, e la invia al MIUR e all'ANVUR mediante le procedure informatiche previste.

Il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA):

- definisce la struttura del Sistema di AQ di Ateneo;
- organizza il Sistema di AQ di Ateneo;
- attua l'implementazione e il controllo della Politica per la Qualità definita dagli OdG;
- organizza e supervisiona strumenti comuni per l'AQ di Ateneo, vigilando sull'adeguato funzionamento;
- effettua le attività di misurazione e monitoraggio previste dal Sistema di AQ di Ateneo, fornendo suggerimenti per il continuo miglioramento.

La Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS):

- formula proposte al NdV per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche;
- attua la divulgazione delle politiche adottate dall'Ateneo in tema qualità presso gli studenti;
- effettua il monitoraggio dell'andamento degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica a livello di singole strutture;
- redige una relazione annuale, attingendo dalla SUA-CdS, dai risultati delle rilevazioni dell'opinione degli studenti e da altre fonti disponibili istituzionalmente.

Il Dipartimento:

- organizza il Sistema di AQ di Dipartimento;
- effettua le attività di misurazione, monitoraggio e miglioramento previste dal Sistema di AQ di Dipartimento;
- diffonde tra tutto il personale coinvolto nell'erogazione del servizio la necessità di soddisfare i requisiti dello Studente e delle PI e i requisiti cogenti applicabili;
- gestisce le attività di formazione di sua competenza ed in particolare quelle relative al Sistema di AQ;
- effettua la compilazione della scheda SUA RD
- è responsabile del Rapporto di Riesame delle attività di ricerca.

Il Corso di Studi:

- organizza il Sistema di AQ del Corso di Studi;
- effettua le attività di misurazione, monitoraggio e miglioramento previste dal Sistema di AQ del Corso di Studi;
- diffonde tra tutto il personale coinvolto nell'erogazione del servizio la necessità di soddisfare i requisiti dello Studente e

delle PI e i requisiti cogenti applicabili;

- gestisce le attività di formazione di sua competenza ed in particolare quelle relative al Sistema di AQ;
- è responsabile del Rapporto di Riesame ciclico e della scheda SUA CdS;

Tutti i processi aventi influenza sulla qualità sono governati da Procedure che definiscono le responsabilità e le autorità, nonché i rapporti reciproci, tra le varie aree funzionali funzioni nell'ambito del processo descritto.

Tutta la documentazione relativa alla Assicurazione di Qualità è reperibile alla pagina:

<http://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/>

Link inserito: <http://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/>



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

11/05/2022

La gestione dell'assicurazione della qualità del Corso di Studio è demandata ai seguenti Attori:

- Il Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse
- Il Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse
- Commissione di gestione AQ del Corso di Studio di classe/interclasse

Che esercitano le funzioni di seguito specificate:

Il Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse (CCdS/CI) (art. 38 dello Statuto)

- Rappresenta il Corso di Studio nei rapporti con l'Ateneo e con l'esterno;
- Presiede il CCdS/CI e lo convoca secondo le modalità previste dal Regolamento;
- Collabora, come coordinatore della CAQ-CdS alla stesura delle Schede di Monitoraggio Annuale e dei Rapporti Ciclici di Riesame CdS;
- Promuove qualsiasi altra iniziativa volta al miglioramento della didattica, avendo cura di darne adeguata evidenza nelle procedure di qualità;
- Monitora, in collaborazione con la CAQ-CdS e CAQ-DD, il corretto svolgimento delle attività didattiche e dei servizi di supporto.

Il Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse (CCdS/CI) (art. 36, commi 3 e 4 dello Statuto)

- Coordina, programma, organizza e valuta l'attività didattica del corso di studio, sentiti i Dipartimenti e le Scuole, ove costituite;
- Elabora, delibera e propone al dipartimento o alla Scuola, ove costituita, il manifesto degli studi;
- Gestisce le carriere degli studenti, ivi compresi i programmi di mobilità degli studenti;
- Nomina le commissioni d'esame di profitto e di laurea;
- Formula ed approva il Regolamento organizzativo del CdS;
- Coordina i programmi degli insegnamenti attivati.
- Collabora con la CPDS per il monitoraggio dell'offerta formativa e la verifica della qualità della didattica.

Commissione di gestione AQ del Corso di Studio di classe/interclasse (CAQ-CdS)

- Provvede alla verifica e valutazione degli interventi mirati al miglioramento della gestione del CdS, e alla verifica ed analisi approfondita degli obiettivi e dell'impianto generale del CdS.
- Redige inoltre la Scheda di monitoraggio annuale (SMA) e il Riesame ciclico.

La SMA tiene sotto controllo la validità della progettazione, la permanenza delle risorse, attraverso il monitoraggio dei dati, la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati e la pianificazione di azioni di miglioramento.

Il Rapporto di Riesame ciclico consiste nell'individuazione di azioni di miglioramento, valutando:

- a) l'attualità della domanda di formazione che sta alla base del CdS;
- b) le figure professionali di riferimento e le loro competenze;

- c) la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal CdS nel suo complesso e dai singoli insegnamenti;
- d) l'efficacia del sistema AQ del CdS;
- e) i suggerimenti formulati dal PQA, dal NdV e dalla CPDS;
- f) la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati in precedenza.

La Commissione AQ del Corso di Studio di classe/interclasse, nominata dal Consiglio di Corso di Studio, e' composta dal Coordinatore del Corso di Studio (che svolge le funzioni di Coordinatore della Commissione), da due docenti del Corso di Studio, da un'unita` di personale tecnico-amministrativo (su proposta del CCdS tra coloro che prestano il loro servizio a favore del CdS), e da uno studente scelto dai rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio di Corso di Studio (che non potrà coincidere con lo studente componente della Commissione Paritetica Docenti-Studenti).

Link inserito: <https://www.unipa.it/dipartimenti/stebicef/cds/farmacia2018/struttura/consiglio/index.html>



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

18/02/2019

La gestione dell'Assicurazione di Qualità del Corso di Studi è articolata nelle seguenti quattro fasi*:

- 1) Plan (progettazione)
- 2) Do (gestione)
- 3) Check (monitoraggio e valutazione)
- 4) Act (azioni correttive e di miglioramento)

Le azioni correttive e di miglioramento scaturenti dalla relazione della Commissione Paritetica, dagli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale, dal Verbale di Riesame ciclico, dalle segnalazioni delle parti interessate e da ogni eventuale indicazione dell'ANVUR e del MIUR sono a carico del Coordinatore del CdS e della Commissione AQ del CdS.

*Per i tempi e i modi di attuazione delle quattro fasi si rimanda al documento pdf allegato

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO D4

Riesame annuale

08/06/2021

Fonte: 'Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo', esitate dal PQA il 30/03/2020 e rese esecutive con delibera del CdA del 23/04/2020 (https://www.unipa.it/ateneo/.content/documenti/pqa/Linee_guida/Linee-guida-per-il-sistema-di-AQ-in-ateneo.pdf)

Il processo di riesame riguarda le attività di monitoraggio annuale degli indicatori (SMA) e il riesame ciclico.

L'attività di riesame (autovalutazione) si sostanzia principalmente nell'individuazione di punti di forza, individuazione di aree di criticità, definizione di eventuali azioni correttive, definizione di azioni di miglioramento.

Il riesame viene redatto dalla Commissione AQ del CdS (CAQ-CdS) e approvato dal CCdS. La CAQ-CdS è composta dal CCCdS/CI che lo presiede, due Docenti, una unità di personale Tecnico-Amministrativo ed un rappresentante degli Studenti.

La SMA tiene sotto controllo la validità della progettazione, la permanenza delle risorse, attraverso il monitoraggio dei dati, la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati e la pianificazione di azioni di miglioramento.

Il Rapporto di Riesame ciclico contiene un'autovalutazione approfondita della permanenza della validità dei presupposti

fondanti il Corso di Studio e dell'efficacia del sistema di gestione adottato. Consiste nell'individuazione di azioni di miglioramento, valutando:

- a) l'attualità della domanda di formazione che sta alla base del CdS;
- b) le figure professionali di riferimento e le loro competenze;
- c) la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal CdS nel suo complesso e dai singoli insegnamenti;
- d) l'efficacia del sistema AQ del CdS;
- e) i suggerimenti formulati dal PQA, dal NdV e dalla CPDS;
- f) la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati in precedenza.

Il RRC documenta, analizza e commenta:

- i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto;
- i principali problemi, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente;
- i cambiamenti ritenuti necessari in base a mutate condizioni, agli elementi critici individuati, a nuovi traguardi rivisitati;
- le azioni volte ad apportare miglioramenti, strumenti e modalità di monitoraggio.

Il CdS pubblica sul proprio sito le relazioni del riesame e i verbali delle riunioni della Commissione AQ che vengono svolte nel corso dell'A.A. (vedi link).

Link inserito: <http://>



QUADRO D5

Progettazione del CdS



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio